

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CIG: 8256048257

PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO PER IL CONFERIMENTO A RECUPERO FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE RIVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PROVENIENTE DAL COMUNE DI TARANTO, COMPRESO LO SMALTIMENTO FINALE DEGLI SCARTI DI LAVORAZIONE DELLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE (nell'ordine del 5%), RELATIVAMENTE ALLA FRAZIONE CER 15.01.06 Imballaggi in materiali misti (multimateriale pesante contenente carta/cartone, plastica e metalli), OLTRE PRESSATURA RIFIUTI DA IMBALLAGGIO PROVENIENTI DA RACCOLTA MONOMATERIALE.

Con riferimento a quanto in oggetto, con la presente si comunica che il Responsabile della Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita ha disposto con D.D. n. 292 del 24.03.2020 di indire procedura aperta mediante prezzo più basso del **"Servizio di selezione del rifiuto proveniente dal servizio di raccolta differenziata del territorio comunale"** ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 1 –Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di selezione/valorizzazione dei rifiuti rivenienti dalla raccolta differenziata del comune di Taranto da conferirsi direttamente da AMIU SPA, o da soggetti terzi affidatari del servizio da parte della stessa Partecipata, presso gli impianti indicati dal concorrente in sede di offerta, qualora quest'ultimi rispondano alle prescrizioni minime di seguito indicate:

- essere ubicati in un raggio d'azione non superiore a 20 chilometri dall'impianto di selezione Pasquinelli di Amiu Spa sito in C.da La Riccia Giardinello
- essere ubicati in un raggio d'azione rispetto alla perimetrazione urbana comunale, superiore ai 20km ed avere disponibilità di area autorizzata alla ricezione dei rifiuti CER 15.01.01, 15.01.02, 15.0104, 15.01.06, 15.01.07, tale da garantire le operazioni di pesa del materiale in ingresso/uscita ed il conferimento delle quantità giornaliere come descritte in seguito;
- essere piattaforme CONAI (COMIECO – COREPLA – RICREA - CIAL) o impianti in possesso dei requisiti per il conferimento dei materiali nel circuito consortile ANCI – CONAI;
- garantire la selezione della plastica da raccolta dedicata codice C.E.R. 15.01.02 in flusso "A" e flusso "C";
- essere provvisti di sistema di pesatura in perfetto stato di manutenzione ed efficienza, verificato e certificato come da normativa specifica in materia;
- essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa.

Nell'ipotesi in cui gli impianti indicati siano ubicati ad una distanza superiore al raggio di 20 chilometri, il concorrente dovrà avere la disponibilità di centri di trasferimento o stoccaggio regolarmente autorizzati dalla vigente normativa di settore, ubicati sempre nel raggio di 20 chilometri, ove l'AMIU SPA possa quotidianamente conferire i rifiuti raccolti, da trasportarsi successivamente presso l'impianto di selezione a cura e spese dell'aggiudicatario.

A tal proposito si informa che i mezzi utilizzati dall'AMIU SPA per le attività di raccolta dei rifiuti differenziati, sono del tipo: compattatori 2 e 3 assi; minicostipatori; vasche del tipo DAYLI; presse scarrabili.

L'appalto è regolato oltre che dalle norme del presente capitolato dal D.Lgs. n. 152/2006 "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" e da ogni altra disposizione vigente in materia di appalti di servizi e norme sui rifiuti e sul relativo recupero.

L'importo a base di gara è pari ad € 600.000,00 oltre IVA, per una durata contrattuale di 6 mesi prorogabile per ulteriori 3 al medesimo ribasso percentuale di aggiudicazione.

Si precisa che il servizio potrà essere espletato fino a concorrenza dell'importo max previsto entro la durata contrattuale del servizio.

La procedura di selezione dell'operatore economico, poiché trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate e/o caratterizzati da elevata ripetitività e non suscettibile di ulteriori significative migliorie tecniche in fase di offerta può adottarsi, ai sensi dell'art 95 comma 4 lett b e c D.Lgs. 50/2016, quale criterio

di aggiudicazione, il criterio del prezzo più basso attraverso la formulazione del massimo ribasso unico percentuale.

Il ribasso da formularsi dovrà essere unico rispetto alle seguenti voci di elenco prezzo:

E.P.	Oggetto della prestazione	Importo a base di gara (oltre IVA)
01	Selezione da multimateriale stradale e PaP, comprensivo di pressatura, bucatura e regettatura ove necessario. (CER 150101, 150102, 150104, 150106)	160 €/ton
02	Pressatura monomateriale da selettiva, comprensiva di bucatura per CPL e regettatura delle frazioni CER 15.01.01, 15.01.02, 20.01.01	35 €/ton

Gli oneri di conferimento a discarica degli scarti (Cod. CER 191212) devono considerarsi inclusi nel servizio fino alla percentuale del 5% rispetto al peso complessivo degli imballaggi conferiti. Sono comunque ricompresi all'interno del servizio, i costi di trasporto a discarica, di tutti gli scarti provenienti dalla selezione. Gli oneri di conferimento relativi ai rifiuti prodotti dalla selezione, superiori al 5% del complessivo in peso degli imballaggi oggetto di selezione, sono a carico del C.E. e corrisposti, a seguito di produzione di relativo FIR, all'impianto individuato allo specifico scopo per il Comune di Taranto.

L'appalto del servizio di cui alla presente gara sarà affidato al concorrente che offrirà il maggiore ribasso d'asta rispetto alle voci di elenco prezzo predette.

Il ribasso formulato va considerato come valore unico, valido per entrambe le voci di elenco prezzo.

Il contratto, pertanto, si intenderà risolto qualora nel corso dell'affidamento il corrispettivo da riconoscersi a favore dell'aggiudicatario dovesse raggiungere l'importo a base di gara. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la possibilità di interrompere anticipatamente il contratto ad insindacabile giudizio senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente.

Art. 2 – Descrizione del servizio e requisiti di partecipazione alla gara

L'impresa aggiudicataria effettuerà il ricevimento mediante stoccaggio e successivo trattamento, pressatura e valorizzazione dei rifiuti provenienti dall'attività di raccolta differenziata effettuata sul territorio del Comune di Taranto, con orari di conferimento dal lunedì al sabato dalle ore 06:00 alle ore 16:00 e dalle ore 23.30 alle ore 03.30 e per i soli giorni festivi dalle ore 06:00 alle 12:00 nelle quantità e con le frequenze di seguito indicate.

Ai fini della partecipazione alla presente gara, occorre soddisfare i seguenti requisiti:

- ◆ Essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- ◆ Essere in regola con gli adempimenti previsti dalla specifica normativa relativa alla tracciabilità dei rifiuti;
- ◆ Essere autorizzati al trasporto dei rifiuti provenienti dalla selezione non conferibili ai Consorzi di Recupero, verso gli impianti finalizzati allo smaltimento ed eventualmente dei codici CER relativi al multimateriale in uscita dall'area di deposito verso l'impianto di selezione (quest'ultimo per soluzioni superiori ai 20km dall'impianto di selezione Pasquinelli di Amiu Spa sito in C.da La riccia Giardinello)

La selezione e la valorizzazione è riferita ad imballaggi in plastica e imballaggi misti, raccolti con il sistema "porta a porta" e/o "stradale" e/o di "prossimità" in sacchi e/o contenitori dedicati, per cui l'impianto riceverà tali materiali in forma sfusa e/o contenuti in sacchi. Saranno, inoltre, conferiti i rifiuti della stessa tipologia che risultano essere stati preventivamente raccolti presso i centri comunali di raccolta gestiti da AMIU SPA.

I rifiuti saranno trasportati da Amiu S.p.A. Taranto o tramite ditte affidatarie del servizio, con mezzi di varie tipologie (autocompattatori, vasca, compattatori scarrabili, ecc.) autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi, presso l'impianto debitamente autorizzato ai sensi della vigente normativa alla messa in riserva/stoccaggio dei rifiuti con apposito provvedimento regionale o provinciale in aderenza a quanto previsto dalla vigente normativa di settore, di proprietà o nella disponibilità della ditta aggiudicataria per tutta la durata dell'affidamento.

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà provvedere ad effettuare, a propria cura e spese, le seguenti operazioni:

- a) Ricevimento e doppia pesata (prima e dopo lo scarico) dei rifiuti, classificati con i codici CER 15.01.02 e 15.01.06.
- b) Eventuale stoccaggio temporaneo in apposita zona riservata;
- c) Selezione/cernita di tutto il rifiuto conferito con separazione delle singole frazioni di rifiuto riciclabile, compresa pressatura e bucatura in funzione della frazione merceologica selezionata;
- d) Valorizzazione fino al raggiungimento della prima fascia di qualità così come previsto dagli accordi dell'ANCI con i consorzi di filiera del CONAI;
- e) Operazioni di pressatura, ed eventuale legatura, delle singole frazioni di rifiuti selezionate (carta/cartone, plastica flusso "A" e flusso "C", metalli acciai ed alluminio) secondo le densità indicate dai singoli Consorzi di Filiera del CONAI;
- f) Stoccaggio temporaneo presso apposita area dell'impianto delle singole frazioni di rifiuti valorizzate;
- g) Consegna ai singoli consorzi di filiera del CONAI dei materiali recuperabili e previsti dagli accordi ANCI-CONAI, salvo diversa comunicazione per la consegna dei materiali a soggetti diversi dal CONAI in convenzione con AMIU S.p.a. e/o Il Comune di Taranto.
- h) Smaltimento della frazione di rifiuto non recuperata e degli scarti della valorizzazione;
- i) Certificazione attestante l'effettivo svolgimento delle singole operazioni sopraindicate.
- l) Il servizio di cui trattasi è da considerarsi di pubblico interesse, pertanto non sarà possibile alcuna interruzione da parte della impresa aggiudicataria, che avrà l'onere di garantire la continuità dei servizi in elenco anche in casi di forza maggiore come scioperi, eventi socio-culturali, ammodernamenti, avarie, bonifiche, assenza di energia, condizioni meteorologiche ecc. a proprie spese, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura.

Eventuali misure e variazioni adottate alla continuità dei servizi dovranno comunque essere comunicate al Direttore dell'esecuzione del contratto, che si riserverà di approvarle.

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le disposizioni contenute nel presente capitolato e nel rispetto, inoltre, delle direttive e indicazioni dei Consorzi Nazionali di Filiera del CONAI, oltre che a tutte le eventuali indicazioni operative che potranno pervenire da parte del produttore e/o gestore del pubblico servizio.

Per tutti i mezzi conferenti, oltre ad essere garantita la pesatura e lo scarico presso l'impianto autorizzato o l'area di stoccaggio nel pieno rispetto delle norme per la sicurezza, dovrà essere garantita in ogni caso, una adeguata ed opportuna priorità di scarico, in modo da contenere i tempi di attesa entro un massimo di 30 minuti, e non superare l'orario di ordinario svolgimento delle attività.

I pesi riscontrati (indicanti CER, peso, data e ora, targa, nome autista e zona di raccolta) dovranno essere trasmessi giornalmente al responsabile del registro del trasporto rifiuti della sede legale di Amiu S.p.a., e copia della bindella di pesata rilasciata all'autista del mezzo conferente.

Qualora il conferimento avvenga con formulario di identificazione, secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, il peso riscontrato dovrà essere puntualmente annotato sul documento di trasporto e la quarta copia consegnata celermente al trasportatore che provvederà l'inoltro al detentore/produttore del rifiuto.

L'attività di selezione dovrà essere documentata, con certificazione del rappresentante legale dell'Impresa, con i seguenti dati mensili:

- a) quantitativo dei carichi ricevuti;
- b) quantitativi selezionati, distinti per frazione merceologica o per Flussi nel caso della plastica, trasferiti ai Consorzi di Filiera dettagliati di FIR, bacino ed eventuale peso a destino;
- c) giacenze dei quantitativi delle singole frazioni selezionate prodotti dall'attività di selezione/cernita;
- d) quantitativo della frazione non recuperabile (sovrallo) avviato o in attesa di smaltimento.

La ditta aggiudicataria dovrà selezionare tutto il materiale conferito utilizzando le migliori metodologie ed attrezzature idonee ad avviare al riciclaggio il maggior quantitativo possibile dei rifiuti conferiti, avendo cura di preservare al meglio il rifiuto valorizzato, fino al raggiungimento della prima fascia di qualità, per ciascuna delle frazioni merceologiche (carta/cartone, plastica Flusso "A" e Flusso "C" e metalli) cui corrisponde il valore massimo del contributo stabilito dai Consorzi di Filiera del CONAI, in riferimento alla comunicazione CONAI del 15 marzo 2018 sui corrispettivi (*in allegato B*), e precisamente:

- per lattine in acciaio (RICREA): frazioni estranee fino al 4% per un contributo 2018/2019 pari a 117,84 €/ton;
- per lattine in alluminio (CIAL): frazioni estranee fino al 2% per un contributo 2018/2019 pari a 557,39 €/ton;
- per la carta/cartone (COMIECO) da raccolta multimateriale “pesante” codice C.E.R. 15.01.06: quantità conforme alla norma Europea UNI EN 643 del Marzo 2014 Gruppo 1 codice 1.02.00 “Carta e Cartone misti” (*in allegato C*), con un contributo fisso di 34,23 €/ton oltre al contributo variabile per la Frazione Merceologica Similare (FMS);
- per la plastica (COREPLA) da raccolta “dedicata” monomateriale codice C.E.R. 15.01.02: Flusso “C” per i Contenitori per Liquidi in Plastica (CPL) con contributo 2018/2019 pari a 399,29 €/ton e, per la restante parte, Flusso “A” con un contributo di 307,07 €/ton;
- per la plastica (COREPLA) da raccolta multimateriale “pesante” codice C.E.R. 15.01.06: Flusso “A” con un contributo 2018/2019 di 307,07 €/ton.

Tutte le frazioni di rifiuti separate e valorizzate restano di proprietà del Comune di Taranto sino al momento del loro trasferimento ai Consorzi di filiera CONAI, mentre restano di proprietà della ditta aggiudicataria gli scarti provenienti dalle operazioni di separazione e valorizzazione.

Non sono previsti oneri di sicurezza, in quanto le uniche possibili interferenze potranno essere quelle derivanti dalla percorrenza da parte del Personale AMIU SPA, degli stessi percorsi interni al sito fruiti anche da personale e mezzi dell'Impresa aggiudicataria. Tale eventuale interferenza non comporta quindi oneri economici e sarà del tutto eliminata prima dell'inizio delle attività oggetto del bando, mediante apposito sopralluogo congiunto e successivo verbale, ove saranno indicati gli orari di conferimento del materiale da parte del Personale AMIU SPA presso l'impianto prescelto.

Art.3 – Tipologia e quantitativi

La media dei quantitativi presunti dei rifiuti differenziati che saranno conferiti nel corso dell'appalto, da considerarsi di durata semestrale, sono i seguenti:

CER	LAVORAZIONE	Quantità – 6 MESI	Quantità – 9 MESI
15.01.01, 15.01.02, 15.0104, 15.01.06	Selezione, pressatura, bucatura e regettatura	3390 ton	5088 ton
15.01.01, 15.01.02, 20.01.01	Pressatura, bucatura e regettatura	1700 ton	2550 ton

Il quantitativo dei rifiuti oggetto del servizio è comunque suscettibile di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione o diminuzione dei servizi di raccolta differenziata, pertanto, essendo i quantitativi indicati stimati e non vincolanti, variazioni in più o in meno dei quantitativi delle singole frazioni e/o del quantitativo complessivo, non danno diritto ad alcun riconoscimento, indennizzo o adeguamento di prezzo. Inoltre in virtù dell'art. 106 comma 12, la durata di mesi sei, è suscettibile di variazione in diminuzione fino alla concorrenza massima di un quinto, in quanto legata al termine dei lavori di revamping dell'impianto da parte del Comune di Taranto.

Art. 4 – Prescrizioni

L'Aggiudicatario dovrà garantire le operazioni del servizio, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti anche se non espressamente richiamati, oltre che nel rispetto delle indicazioni vincolanti fornite a riguardo dall'AMIU SPA, avvalendosi della propria organizzazione e di un numero di unità lavorative, anche in condizione di svantaggio (giusto da art. 4 della legge 381/91 e art. 2 comma 5 e 6 della L.R. 21/93) capace di garantire gli standard qualitativi e quantitativi richiesti.

L'Aggiudicatario dovrà osservare ed applicare il C.C.N.L. stipulato con le OO.SS. tutte le norme in vigore e/o che potrebbero essere emanate nel corso dell'appalto circa il trattamento economico, assicurativo, assistenziale e previdenziale dei propri lavoratori, come pure dovrà osservare ed applicare tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica, di igiene sul lavoro e di tutela ed integrità fisica dei lavoratori.

Art. 5 – Vigilanza e controllo

La stazione appaltante e l'AMIU SPA sono compartecipi alla vigilanza e controllo del servizio, e si riserva di effettuare, in ogni tempo, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei (durante la durata del

contratto), ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa e nel rispetto delle procedure previste nel presente disciplinare.

Nel caso di riscontrate irregolarità e/o inadempienze, le stesse saranno notificate all'Aggiudicatario e potranno essere oggetto di penalità in misura variabile, a seconda della gravità dell'infrazione contestata ad insindacabile giudizio dell'AMIU SPA, per il tramite del C.E.

Art. 6 – Responsabilità e rischi

L'aggiudicante, assume, rispondendone in proprio, tutti i rischi riguardanti i danni di qualsiasi natura, estesi alla mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione, che potrebbero derivare sia alle persone addette ai servizi e a terzi, sia alle cose pubbliche e private nonché alla violazione di leggi o normative.

L'aggiudicante rende indenne il Comune di Taranto e l'AMIU SPA da ogni e qualsiasi azione, pretese o richieste, avanzate a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, o comunque connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente affidamento.

Il Comune di Taranto e l'AMIU SPA, pertanto, restano sollevate da ogni responsabilità civile in merito e da ogni eventuale risarcimento che resta, comunque, a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicante che a tal fine è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi.

Art. 7 – Penali

L'impresa aggiudicataria non potrà in alcun caso, anche di lite, contestare o sospendere il servizio, neppure in parte, senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.

1) Nel caso in cui l'impresa attui per qualunque motivo la sospensione del servizio, sarà soggetto ad una penale compresa tra € 1.000,00 ed €. 1.500,00 giornaliera, ferma restando la facoltà di addebito di tutti i maggiori oneri e spese sostenute a causa della sospensione non autorizzata del servizio.

2) Nel caso di ritardo della regolare attività nei termini indicati all'Art.5 saranno applicate a carico dell'aggiudicante le seguenti penalità:

a) l'accesso all'impianto con conseguente tempo di conferimento superiore a 30 minuti dall'arrivo del mezzo per le operazioni di cui alla lettera a), darà luogo all'applicazione di una penale di € 100 euro per ogni carico per ogni ora di ritardo oltre i trenta garantiti, sempre che il rifiuto venga preso in carico nella stessa giornata;

b) la mancata presa in carico, del rifiuto, nella stessa giornata darà luogo ad una penale di 1.000 euro per ogni giorno di ritardo, per un massimo di 3 (tre) giorni;

c) in caso di mancata presa in carico del rifiuto entro 3 (tre) giorni dal conferimento, la Stazione Appaltante ha la facoltà insindacabile di richiedere ad altra ditta intervento di soccorso, in danno della ditta aggiudicataria inadempiente cui sarà addebitato il maggior costo eventualmente presente, nonché di procedere alla risoluzione del contratto.

d) Ogni giorno lavorativo di ritardo successivo ai termini di legge, per la trascrizione nel registro di trasporto dei rifiuti, della comunicazione giornaliera dei quantitativi dei rifiuti ricevuti produrrà una penale compresa tra le 260,00 euro (duecentosessanta) e 1.550,00 euro (millecinquecentocinquanta/00).

3) La ditta aggiudicataria deve garantire la qualità della selezione valorizzazione fino a raggiungere la prima fascia di qualità, per ciascuna delle frazioni merceologiche (carta/cartone, plastica Flusso "A" e Flusso "C", metalli) cui corrisponde il valore massimo del contributo stabilito dal CONAI. Pertanto, viene espressamente previsto che, eventuali riduzioni del contributo riconosciuto dai consorzi di filiera, rispetto al valore massimo previsto dal CONAI, conseguente alla qualità del materiale ceduto ai consorzi di filiera, saranno recuperate a titolo di penale sugli importi fatturati dalla ditta aggiudicataria per il servizio prestato.

Il Comune di Taranto o l'Amiu S.p.a. potrà rivalersi, sull'aggiudicatario, delle eventuali spese di trasporto e o smaltimento ad essi addebitati, dei rifiuti valorizzati non corrispondenti alle specifiche dei consorzi convenzionati.

Gli importi delle sanzioni saranno detratti in sede di contabilizzazione della prima fattura utile dal momento dell'accertamento delle inadempienze.

AMIU SPA avrà l'immediata facoltà di far eseguire il servizio d'ufficio, a maggiori spese dell'appaltatore, previa semplice diffida.

Qualora l'Amministrazione debba eseguire il servizio d'ufficio, per tre volte anche non consecutive, potrà pronunciare l'immediata risoluzione del contratto senza l'obbligo di costituzione di mora, né di preventivo avviso o giudiziale diffida.

L'Impresa ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni alle penali entro 5 giorni dalla loro notifica.

Art 8 – Divieto di cessione del contratto

Non è ammessa la cessione del contratto. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa regolati dalle norme di legge vigenti.

ART. 9 – Subappalto

Per il subappalto trovano integrale applicazione le disposizioni di cui agli art. 105 e 174 del Codice.

L'esecutore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione del servizio oggetto di subappalto, sollevando quest'ultima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dello svolgimento delle prestazioni.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del D.Lg. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla Lg. 28 giugno 1995, n. 246.

Art. 10 – Cessione del credito

Ai sensi dell'art.1260 comma 2 del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

Il servizio oggetto del presente appalto, è subordinato all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili anche se non espressamente richiamati.

Il contratto può essere risolto, unilateralmente ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, nei casi di:

- a) gravi negligenze nell'effettuazione del servizio e/o per reiterati inadempimenti.
- b) l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) condizioni di grave carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- d) venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 11, 12 e 13 da parte della ditta aggiudicataria;
- e) il mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato;
- f) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- g) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- i) nelle ipotesi previste dall'art. 10;
- m) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi la Stazione Appaltante darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, alla ditta aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione, di cui all'art. 15, a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente e si riserva inoltre ogni azione di rivalsa per il risarcimento di eventuali altri danni.

Il contratto è risolto, altresì, in caso di fallimento della ditta aggiudicataria o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare lo svolgimento delle obbligazioni contrattuali.

Art. 12 – Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, delle penali contrattuali, del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno, è richiesta una cauzione definitiva, da rilasciarsi nei modi e nelle forme consentite dall'art. 103 del Codice

2. La garanzia deve essere conforme allo schema tipo 1.2 del d.m. 12 marzo 2004, n. 123, integrato con la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

3. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione: per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dell'esecuzione nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore; per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

4. La garanzia fidejussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso di esecuzione, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore, salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto.

5. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante che procede ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria ai sensi del comma 3 dell'art. 103, , del Codice.

Art. 13 – Fatturazione e pagamento

Il pagamento dovuto all'impresa aggiudicataria in virtù del servizio reso, avverrà a trenta giorni dalla presentazione di regolare fattura mensile mediante bonifici bancari intestati alla stessa.

Con il pagamento del corrispettivo l'Impresa si intenderà compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dalla Stazione appaltante per il servizio di che trattasi, senza alcun diritto ad oneri o maggior compensi.

Rimane inteso che la Stazione Appaltante prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Impresa in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi.

Art. 14 – Direttore dell'esecuzione

Ai sensi dell'art. 111 del Codice, sarà nominato dal responsabile del procedimento il direttore dell'esecuzione del contratto, pertanto ogni fattura per essere ammessa al pagamento, dovrà essere vistata oltre che dal responsabile del procedimento anche dal Direttore dell'esecuzione, per l'avvenuto controllo della esatta esecuzione del servizio e per il rispetto delle condizioni contrattuali e di legge.

Art. 15 –Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, la fattura per essere ammessa al pagamento dovrà contenere il riferimento al CIG (codice identificativo gara).

L'Appaltatore pertanto assume su di sé, tutti gli obblighi per la tracciabilità dei flussi finanziari e si impegna ad utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane SPA per tutte le movimentazioni finanziarie correlate al contratto del presente appalto.

Art. 16 – Forme e spese contrattuali

L'aggiudicazione definitiva verrà notificata alla Ditta aggiudicataria, tramite pec sull'indirizzo indicato dalla stessa Ditta.

Tutte le eventuali spese e tasse, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto oggetto del presente appalto, saranno interamente a carico della ditta appaltatrice. Esso sarà registrato solo in caso d'uso, in danno alla Ditta appaltatrice.

Art. 17 – Domicilio e Foro competente

Ad ogni fine consequenziale in caso di controversia relativa all'esecuzione del contratto, il foro competente sarà quello di Taranto.

Art. 18 – Privacy

Ai sensi della Legge 196/03 si informa che i dati forniti dall'impresa saranno utilizzati per le finalità inerenti l'acquisto ed i lavori oggetto delle presenti condizioni, per cui la stessa autorizza, pertanto, il relativo trattamento.

IL DIRIGENTE
Dott. Carmine Pisano